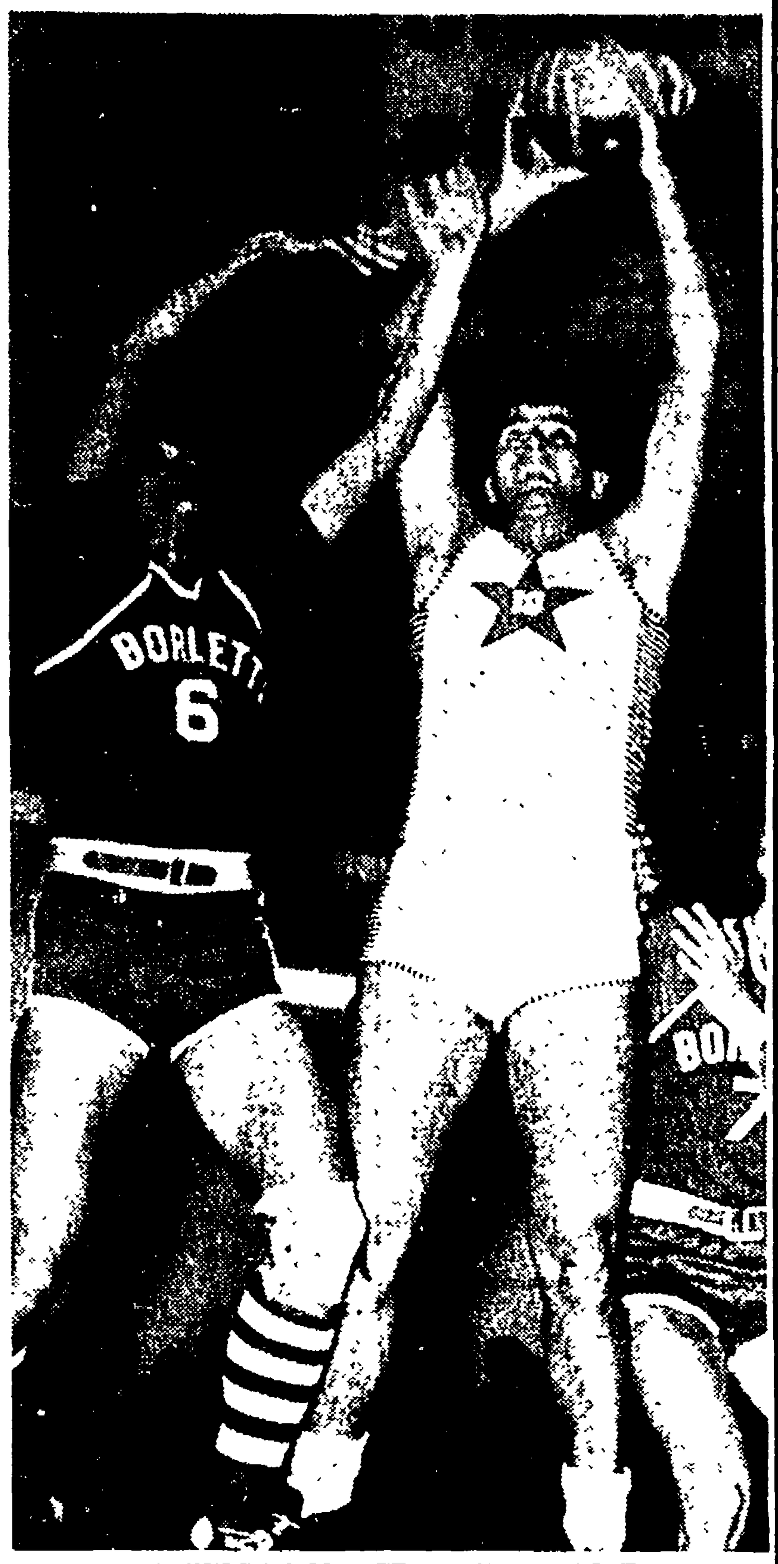
BATTUTO IL BORLETTI



STELLA AZZURRA-BORLETTI 66-61 — COSTANZO in azione sotto il canestro milanese

STELLA AZZURRA: Costanzo (16), Rocchi (25), Giampieri (5), Volpini (7), Chiaria (3), Briolini (4), Luporini (2), Pomilio (3), Cernich (1), Raia.

BORLETTI: Pieri (4), Gamba (4), Romanutti (29), Padovan (8), Forastieri (10), Pagani (6), Bosio, Zappelli, Galletti, Pescaroma.

ARBITRI: Cenni di Trieste e Presuttari di Roma.

NOTE: la Stella ha tirato 34 falli personali realizzandone 22; il Borletti 31 realizzandone 13. Usciti per 5 falli Padovan e Forastiere del Borletti; Giampieri e Volpini della Stella.

La Stella Azzurra ha vinto una partita che decisamente voleva vincere: aveva bisogno della vittoria e l'ha conquistata da grande squadra, da squadra che più, molto di più, può e deve fare in seguito.

Ne avevano bisogno gli atleti, ne aveva bisogno Ferrero che da più parti e da molti «tecnici» è stato preso di mira per i suoi errori (se tali si possono chiamare sbagli che tutti possono e debbono fare per essere considerati esseri umani).

Oggi la Stella si è dimostrata una grande squadra: una squadra che ha messo in mostra alcuni spunti da mandare in «brodo di giuggiole» anche chi, come noi, ormai è abituato a vedere cose pregevoli nel basket. Da questo preambolo si capisce subito che la partita Stella Azzurra - Borletti è stata emozionante: ha avuto i suoi momenti di stasi, come nei primi minuti di gioco e verso la metà della ripresa, ma ha quasi sempre entusiasmato. Prima ancora di passare a qualche cenno di cronaca dobbiamo parlare di un giocatore, artefice primo della vittoria della sua squadra: Rocchi. Poche volte abbiamo visto il piccolo atleta romano dare tanto: ha gettato nella mischia il suo cuore grande il doppio di lui ed ha portato i suoi compagni alla conquista dei primi due punti di questo campionato. Non vi lasciate ingannare dai 25 punti segnati, non è per questo che lodiamo Rocchi, lo lodiamo perchè con il suo ardore ha aperto una breccia nella difesa avversaria: una breccia morale più che materiale, una breccia che non si poteva arginare con la sola forza. Una lode va anche a Ferrero: l'allenatore romano oggi è stato veramente l'allenatore che noi ammiriamo, non ha sbagliato un cambio, non ha chiesto una sospensione fuori posto.

Il Borletti si è difeso: ma la grande squadra dello scorso anno non è che un ricordo; adesso il Borletti vive su Romanutti e Pagani, vive sugli spunti di classe di Forastieri e di Pieri, ma il gioco è ancora lontano. Appena la partita si è accesa, appena la Stella ha fatto capire le sue intenzioni, il Borletti si è disunito e vani sono stati i tentativi di Romanutti, vano il prodigarsi di Forastieri: la vittoria era solamente una lontana chimera non raggiungibile.

Entrano in campo Costanzo, Rocchi, Giampieri, Volpini e Chiaria per la Stella e Pieri, Romanutti, Padovan, Pagani, Forastieri per il Borletti. L'inizio è calmo, le due squadre hanno quasi paura di scoprirsi e così si va avanti fino al 10' quando si ha il primo cambio: esce Giampieri per Cernich e Padovan per Gamba. La partita si ravviva: i canestri scivolano via con un crescendo entusiasmante; è il momento di Rocchi. In pochi minuti (dall'11'47 al 17') Rocchi segna 12 punti, e la Stella sembra essersi finalmente ritrovata: ma il Borletti si riassesta in difesa, usa un «flottaggio» che ha il potere di smontare non poco le velleità degli stellati, tanto che alla fine del primo tempo le squadre si trovano con il seguente punteggio: 32 Stella 31 Borletti.

Nella ripresa parte di scatto la squadra romana che con due canestri di Pomilio e di Costanzo riguadagna ancora terreno. Ma le emozioni non sono finite. Il Borletti con un gioco molto veloce, se non proprio brillante, ritorna in parità al 7'. La Stella sembra perduta: Ferrero chiede sospensione e quindi cambia Cernich con Giampieri. Immediatamente la squadra riprende «colore»: segna Rocchi poi Giampieri, ancora Rocchi poi Costanzo. Il Borletti è finito, cerca disperatamente di riprendere quota ma ormai la vittoria è saldamente tenuta dagli uomini di Ferrero che al fischio di chiusura sommergono di abbracci Rocchi.

L'arbitraggio di Presuttari e di Cenni, sebbene non troppo preciso nei primi minuti, si può considerare uno dei migliori di questo inizio di campionato.

VIRGILIO CHERUBINI

SPORT ROMANO

CALANGIANUS - A.T.A.C. 2-2

In dieci uomini pareggiano i tranvieri

Un malore costringeva il portiere romano Cecchetti a lasciare il campo

ATAC: Cecchetti; Malfetta, Borri; Urbinati, Ricci, Ferrari; Pasqualucci, Scarca, Munzi, Diofebo, Antolini.

CALANGIANUS: Carbulotto; Maciocco, Buttarelli; Steri, Pola, Cossu IV; Linaldeddu, Andreani, Ferrari, Savigni, Giaccheddu.

ARBITRO: Salvagno di Trieste.

MARCATORI: nel primo tempo Pasqualucci al 25' Scarca al 37'; nella ripresa Linaldeddu al 24' e al 26' (rigore).

CALANGIANUS, 23 — *Ci è sembrato di assistere alla partita di sette giorni fa con la Romulea anche se oggi dobbiamo dire che la squadra ospite è stata sfortunata per aver giocato gran parte della ripresa senza il suo portiere sostituito da Malfetta.*

L'incontro dobbiamo dirlo subito ha avuto due faccie come quelle di una moneta. Nella prima parte dell'incontro la squadra ospite si è messa in mostra con un gioco vivace e intraprendente che ha disorientato i padroni di casa i quali alla meglio sono riusciti ad arginare la pressione dell'attacco aziendale che, riusciva a portarsi in vantaggio al 25' con Pasqualucci che al volo su passaggio di Muzi fulminava Carbulotto.

Sulle ali dell'entusiasmo e con la speranza di raggiungere la prima vittoria i romani continuavano nella loro azione offensiva riuscendo a realizzare un'altra rete. Era Scarca che dopo essersi liberato di due avversari batteva il portiere avversario con un tiro dal basso in alto.

Tutto lasciava prevedere che il Calangianus era ormai definitivamente battuto, ma nella ripresa le cose cambiarono. L'ATAC badò a coprirsi e i padroni di casa facendo leva sulla volontà si lanciarono all'arrembaggio. Fu Linaldeddu il realizzatore dei due gol che dettero il pareggio alla propria squadra. Il primo realizzato al 24' e il secondo su rigore ottenuto due minuti dopo.

Torres-Romulea 0-0

ROMULEA: Benedetti; Gasbarri, Sciamanna; Lombardo, Veronici, Cervini; Cori, Larena, D'Angelo, Bernardini, Di Croce.

TORRES: Campus; Biasiachi, Massone; Delfino, Dini, Musci; Cocco, Scanselli, Lepri, Guasco, Esposito

ARBITRO: Pellino di Trieste.

SASSARI, 23 — *Con il classico risultato ad occhiali le due squadre della Torres e della Romulea hanno terminato l'incontro che le vedeva di fronte. Il demerito è senz'altro dei locali che, pur se hanno attaccato in prevalenza, non hanno avuto lo stoccatore che abbia saputo trarre buon frutto dalle azioni che sono state congegnate durante i 90 minuti di gioco.*

La difesa della Romulea non ha corso così serii pericoli riuscendo con un'abile tattica di temporeggiamento a rendere inoffensivo l'attacco avversario.

Verocini si è dimostrato veramente all'altezza della situazione e gli hanno fatto degna corona sia Sciamanna che Gasbarra.

La Torres, pur svolgendo ottime trame a metà campo, non è riuscita a scardinare il muro difensivo dei comunali.

Quella di SIMONETTI una partita senza infamia e senza lode

SANLART - FROSINONE 1-0

Degna di menzione solo l'azione del gol

Al 41' del primo tempo Italia sorprendeva Palma, rompendo il catenaccio canarino

FROSINONE: Palma; Minardi, Lillo; Braglia, Pellizzola, Piccolomini; Cerbara, Vicovaro, Garfagnini, Neri, Azzoni.

SANLART: Vinciguerra; Terzi, Vinci; Di Meo, Settimi, Italia; Falconio, Cingolani, Simonetti, Di Pancrazio.

ARBITRO: Pestiechi di Pisa.

MARCATORE: Italia al 41' del primo tempo

La partita ebbe la sua conclusione al 41' del primo tempo Conclusione e fine, potremmo dire, perchè a parte i primi 41', la partita per il resto, ha fornito ben poca cosa, anche per il fatto che il Frosinone ha adottato in un campo, non certo adatto, una tattica rinunciataria al fine di ottenere il pareggio. Conviene raccontarvi l'unica azione del gol della vittoria dei padroni di casa.

Ecco, Senzacqua, per un fallo di Lillo su Falconio, battere una punizione appena fuori dell'area di rigore del Prosinone tutto spostato sulla destra. Palla lunga diagonale in area. Sulla traettoria della stessa, benchè pressato da un avversario, si portava Italia che inesorabilmente la schiacciava in rete fra lo stupore e lo sbigottimento degli avversari primo fra tutti Palma che certo non si aspettava di dover subire una rete così fulminea.

Questa l'azione del gol. Un gol improvviso, ma fatto bene e questa volta il merito va a Italia per aver dato la vittoria alla propria squadra.

Il Sanlart, tirata la barca in secco, fu sul punto ancora di mettere a segno la sua seconda rete, ma Cingolani dopo una bellissima azione personale sbagliò tirando in pieno su Palma

Detto del gol del Sanlart e dell'azione che poteva procurare la seconda rete dei padroni di casa, non bisogna dimenticare che il Frosinone si era presentato proprio all'inizio della partita con un biglietto da visita insidioso. Fu la migliore azione dell'attacco azzurro. Era al 9' e Cerbara dopo una breve fuga tagliava un pallone d'oro verso il centro dove intanto s'era venuto a trovare Vicovaro. Il mezzo destro a meno di cinque metri da Vinciguerra stangava inesorabilmente al volo. Il portiere giallorosso compieva un piccolo capolavoro deviando in angolo con un balzo felino. Conquistando così nuovi battimani sul susseguente calcio d'angolo fermando un tiro quanto mai insidioso di Neri da distanza ravvicinata.

Il resto della partita non conta, invano gli ospiti nella ripresa messa da parte la tattica guardinga, hanno cercato di raggiungere il pareggio. Questo non è venuto perchè il Sanlart, pur denunciando molti difetti all'attacco, ha dimostrato una maggiore sicurezza nella linea mediana con gli innesti di Di Meo e Settimi, uomini che hanno fatto sentire il loro peso, tanto da risultare come i migliori.

Il Frosinone anche se ricco d'individualità ha dimostrato uno scarso affiatamento fra reparto e reparto i soli Minardi, Lillo e Cerbara possono vantarsi di essere immuni da colpe. L'arbitraggio ci ha lasciati indifferenti.

VITO SANTORO

SANLORENZARTIGLIO-FROSINONE 1-0 — Italia, al 11' del primo tempo, gira al volo uno spiovente in area, sorprendendo Palma

I TRICOLORI SONO APPARSI ANCORA IMPREPARATI

Troppo forte il Ceccano per l'abulico Feder (3-1)

Hanno segnato: Dini, Riccardi, Scagliarini, Canavacciuolo

FEDERCONSORZI: Menichelli; Puccini, Mosca; De Andreis, Jacopozzi, Botta; Cosi, Balestri, Flori, Riccardi, Nuoto.

ANNUNZIATA: Amati; Bianchini, Spinato; Bianchini, Perinelli, Marinovich; Martinelli, Orlandi, Scagliarini, Dini, Cavacciulo.

ARBITRO: Signor Alzano di Napoli.

MARCATORI: nel primo tempo Dini al 5', Riccardi a '30'. Scagliarini al 40'; nella ripresa Canavacciulo al 18.

CECCANO, 23 — Nulla da eccepire sul risultato. L'Annunziata ha vinto perchè la classe e l'assieme dei suoi giocatori ha superato nettamente la volontà dei tricolori della Federconsorzi.

Gli ospiti hanno opposto agli avversari un gioco deciso senza fronzoli che li ha visti nella prima parte della contesa contrastare egregiamente il passo. L'Annunziata ha sfoderato un secondo tempo perfetto. Un attacco quello dei padroni di casa che ha fatto vedere cose che da tempo gli spettatori di Ceccano non vedevano Un attacco meraviglioso per senso di smarcamento, tiro, resistenza.

Eppure la vittoria è venuta nella prima parte della contesa; infatti già al 5' Dini riusciva a violare per la prima volta la porta di Menichelli. L'azione partiva da Martinelle che dava a Scagliarini il quale, di precisione, serviva in profondità il mezzo sinistro il quale, senza esitare, stangava a rete rendendo vano il tentativo di parata dell'estremo difensore della Feder.

I tricolori iscenavano una pronta reazione che dava i suoi frutti alla mezz'ora quando Riccardi dava il pareggio alla propria squadra. L'Annunziata non si sgomentava; al piccolo trotto riprendeva a dominare portandosi nella metà campo avversaria Al 41' Scagliarini appostato in area avversaria metteva a segno il secondo gol con un tiro da distanza ravvicinata

Dopo il riposo i padroni di casa, sicuri del successo, prendevano il comando delle operazioni costringendo i romani ad una affannosa difesa e questa supremazia veniva coronata da una terza rete realizzata al 18' da Canavacciuolo. Non paghi del risultato Scagliarini e compagni continuavano imperterriti nella loro azione offensiva per cercare di raggiungere il risultato clamoroso che non veniva per la bravura di Menichelli autore di belle parate.

La Federconsorzi ha dimostrato di non essere ancora a posto, molti suoi atleti non sono stati continui e hanno palesato pause sconcertanti, altri come Balestri, Mosca e De Andreis, si son fatti valere

Ottimo l'arbitraggio

F. G.

I RISULTATI e la classifica

Girone F

I risultati

Annunziata-Federcons.	3-1
Calangianus-ATAC	2-2
C. Neri-Montevecchio	0-0
Foligno-C. di Castello	1-0
Perugia-Monteponi	1-1
Sanlart-Frosinone	1-0
Sora-Ternana	2-0
Torres-Romulea	0-0
Terracina - Umbertide	2-1

Le partite di domenica

Atac-Foligno; Città di Castello-Umbertide; Feder-Calangianus; Frosinone-Torres; Monteponi-Annunziata; Montevecchio - Sanlart; Romulea - Sora; Ternana-Chinotto N.; Terracinese-Perugia.

La classifica

Terracina	4	4	0	0	8	3	8
Annunz.	4	3	1	0	8	4	7
C. Neri	4	2	2	0	2	0	6
Montevec.	4	2	2	0	5	1	6
Ternana	4	3	0	1	5	3	6
Romulea	4	2	1	1	7	4	5
Perugia	4	2	1	1	4	3	5
Torres	4	1	2	1	5	3	4
Foligno	4	2	0	2	5	4	4
Sanlart.	4	1	2	1	4	4	4
Montep.	4	1	2	1	2	2	4
Calang.	4	1	2	1	5	7	4
Umbert.	4	1	1	2	4	4	3
Sora	4	1	1	2	3	4	3
Federc.	4	0	1	3	5	10	1
ATAC	4	0	1	3	3	8	1
Frosinone	4	0	1	3	2	8	1
C. Castello	4	0	1	3	3	8	1

LA SECONDA GIORNATA NEI DUE GIRONI DI PROMOZIONE LAZIALE

Cominciano a delinearsi le posizioni

Cosmet-Isola Liri 1-1

COSMET: Benassi, Pasquali, Crescenzi; Vellani, Lilli, Manciati; Filipponi, Ricci, Ercoli, Giuliani, Maramè.

ISOLA LIRI: Cesareo, Celani, Cavicchini; Bovani, Brandolini, Casavecchia; Grigoli, Gizzi, Zulcotti, Giansiracusa, Bruni

Arbitro: Sig Stella di Viterbo

Reti: all'8' Grigoli (I.L) ed al 13' Ercoli (C), tutti nella ripresa

Gli aziendali, dall'11' del primo tempo, sono stati costretti a giuocare in dieci uomini a causa di un grave infortunio occorso all'ottimo Maramè, che dopo 11' di giuoco dribla̤ti tre avversari, si presentava tutto solo davanti a Cesareo che gli si tuffava sui piedi: l'estrema sinistra non riusciva a scavalcare l'avversario con il quale veniva a collisione: aveva però la peggio Maramè che colpito malamente al ginocchio, veniva trasportato a braccia negli spogliatoi per non fare più ritorno in campo.

Nel corso del rimanenti minuti della prima parte della gara, si registrava una sola azione degna di nota: si era al 20' quando il centravanti Zurcotti, con un forte tiro dal limite dell'area, colpiva in pieno lo spigolo alto della traversa.

La ripresa iniziava a ritmo assai sostenuto ed all'8' gli ospiti si portavano in vantaggio. La sfera perveniva a Zurcotti che, senza esitazione, tirava in rete rasoterra: Benassi, in tuffo, respingeva corto, proprio sui piedi dell'accorrente Grigoli che non aveva difficoltà a segare. Reagivano i padroni di casa i quali, appena 5' dopo, ristabilivano le distanze per merito di Ercoli che saettava imparabilmente da pochi passi una palla lanciatagli alla perfezione da Vellani.

WALTER ROMANI

Acicalcio-Fiuggi 1-0

ACICALCIO: Quintarelli, Vandi, Fiacentini, Balestrieri, De Angelis, Imbimbo, Sargolini, Delfini, Olivieri, Coletta, Agostini.

FIUGGI: Sorrentino, Bellinzas, Giuliano, Cetrone, Di Pasquale, Cipriani, Vari, Galiani, Casellato, Gaetani, Acquaviva.

Arbitro: Trinchieri di Roma

Marcatori: Nel primo tempo al 44' Agostini.

FIUGGI, 23. — Il Fiuggi completamente rinnovato ha fatto rimpiangere la squadra dello scorso anno. Nel primo tempo leggera superiorità degli ospiti ma al 44' in seguito a mischia in area fiuggina, Agostini tira Sorrentino non ferma e lo stesso Agostini ha la possibilità di segnare.

Al 15' della ripresa il Fiuggi ha la possibilità di pareggiare: tira da 20 metri Casellato e para in extremis De Angelis con le mani: rigore. Cipriani manda la palla fuori.

LORENZO PANNONE

Paliplast-Formia 1-1

POLIPLAST: Di Palma; Rinna, Catalini; Pozzacchi, Mucciarelli, Mengoni; Ritarelli, Casale, Sperati, Nuccitelli, Balducci.

FORMIA: Ceriani; Aloisi, Petruzzi; Tedesco, Perrone, Bevilacqua; Pariso, Lombardi, Caldiero, Ferraro, Cambotti.

Reti: nel primo tempo al 21' Petruzzi (autorete); nella ripresa al 17' Aloisi (rigore).

Arbitro: Ja nilli di Tivol

FORMIA 23 — *La partita odierna, la prima di questo campionato, che gli azzurri del Formia hanno disputato sul proprio campo, è stata una amara delusione per il pubblico I locali, infatti, hanno condotto un gioco completamente sterile e privo di qualsiasi volo la; di ciò ne approfittavano gli ospiti che senza perdere la calma pressavano insistentemente sotto la porta di Ceriani. Le disapprovazioni del pubblico sulla condotte dei propri giocatori divengono sempre più numerose, specialmente dopo che un errore madornale di Pedruzzi mandava in vantaggio gli ospiti.*

Nella ripresa gli azzurri sembrano riprendersi e al 12' ottengono un primo rigore che Aloisi manda a lato. Al 18' lo stesso Aloisi porta i locali al pareggio con un altro rigore che il bravo Palma per poco non para. Discreto l'arbitraggio.

SALVATORE CICCOLELLA

Romana Elettr.-Latina 4-0

R. ELETTRICITA': De Luca; Zacchei, Andreozzi; Claviano, Fiorito, Di Lolli; Barboni, Lucci, Ferro, Giovannangeli, Provenziani.

LATINA: Antonelli, De Rossi, Sitzia; Aversa, Feruglio, Masi; Roccato IV, Caponi, Di Manno, Esposito, Stroligh

Arbitro: Donato di C Vecchia.

Reti: al 20' Giovannangeli, al 34' Ferro, al 35 Barboni, al 41' Provenziani, tutti nel 2. tempo.

Quando una squadra segna sei reti, di cui quattro valide, contro un avversario che ha nome Latina, e detto tutto

La R. Elettricità si è rivelata squadra di elevate possibilità, che certamente saprà dare molte soddisfazioni ai suoi tifosi. Solida nel blocco difesa-mediana; spumeggiante ed incisiva all'attacco dove Provenziani e specialmente il giovane centro-avanti Ferro hanno seminato lo scompiglio tra le maglie della difesa nero-azzurra, dal resto ben coadiuvato da Lucci e Barboni Ma la grande forza della squadra è stata di aver giocato con lo stesso ritmo per tutta la durata del velocissimo e combattuto incontro, indice questo di ottima efficienza atletica

Casilina-Viterbese 2-1

Viterbese: *Benedetti, Capriolì, Scagliarini; Patriarca, Patara, Berardi; Lucaccioni, Randazzo, Cipriani, Bernin, Vincenti*

Casilina *Riccioni, Albanesi, Alquati; Pesapane, Armao, Vagnarelli; Bambini, Cerri III, Lutrario, Quarto, Balistrelli.*

Arbitro: *Sig Rosa di Roma.*

Reti: *Nel primo tempo al 14' Cerri III; nella ripresa al 9' Lutrario e al 19' Cipriani.*

Le ragioni che hanno permesso alla Casilina di vincere vanno ricercate nella tenuta autoritaria, del sestetto di retroguardia, con Alquati, che ha finito per giganteggiare nel finale, permettendo alla sua squadra di salvarsi dal rabbioso serrate degli avversari. Gli ospiti sono completamente mancati alla prova, ed hanno difettato nel quadrilatero

Battuto il calcio d'inizio la Casilina si portava immediatamente nell'area avversaria, dando ben presto ad intendere di poter passare: e infatti al 14' i locali andavano in vantaggio con Cerri III, abile nello sfruttare di testa un dosato traversone di Balistrelli su calcio d'angolo

Nella ripresa per i primi minuti la musica non cambiava, giungeva al 9' la seconda rete del Casilina; autore Lutrario che ricevuto un passaggio in linea, e dopo aver scartato il diretto avversario, mandava la palla in rete sulla destra di Benedetti Questa seconda rete ha contribuito ad accrescere lo orgasmo nelle file degli ospiti, che comunque al 19' riuscirano con uno spettacoloso tiro al volo di Cipriani ad accorciare le distanze.

AMEDEO GEMINI

Albatrastevere-STEFER 1-0

Albatrastevere: *Ceteroni, Carnevali, Persi; Sforza, Menicucci, Tarquini; Macchioni, Colasanti, Matarazzo, Rulli, Aspri.*

Stefer: *Nardoni, Piccioni, Benedetti; Mezzanotte, Camillo, Rossi; Pirone, Monosiliò, Ficschi, Boncristiani, De Santis.*

Arbitro: *Falloni di Roma.*

Reti: *Tarquini al 43' del primo tempo su punizione.*

Stefer ed Albatrastevere hanno offerto una dimostrazione di gioco di notevole levatura tecnica e nello stesso tempo (sembra un paradosso) ricco di scorrettezze. Gli aziendali hanno imbastito delle eccellenti azioni migliori di quelle dell'«Alba» che tuttavia si è imposta per la tenacia del suo gioco.

Al 43' dopo molte manovre da parte dello Stefer Matarazzo all'altezza dell'area di rigore veniva preso per la maglietta da Piccioni, la punizione di I che ne seguiva dava all'«Alba» la vittoria con un potente tiro di Tarquini nell'angoletto basso

ANGELO ZITO

Maccarese-Milatesit 0-0

MILATESIT: Concodelli; Proietti, Di Lello; Poeder, Cosmini, Ferrante, Paoloni, Tito, Ferraguti, Cenci, Cesarotti

MACCARESE: Isidori; Sanguin, Caldognetto; Fracassi, Battoni, Polo, Ricciu, Mattiuzzo, Marengo, Cucchiella, Pasculli.

Arbitro, Sig Fratini di Roma.

I RISULTATI e le classifiche

GIRONE A

I risultati

Maccarese-Milatesit 0-0
Spes-Humanitas 1-0 (g. sabato)
P.TT.-Grottaferata 1-0
Nettuno-Giannisport 3-1
Tivoli-Murialdalbano 2-1
Montecavo-Rieti 3-0
Civitavecchiese-Italvolsinio 3-1
Casilina-Viterbese 2-1

La classifica

Montecavo	2	2	0	9	5	0	4
Spes	2	2	0	0	4	1	4
Casilina	2	1	1	0	3	1	3
M. Albano	2	1	0	1	9	4	2
Grottaferr.	2	1	0	1	3	1	2
P.TT	2	1	0	1	2	1	2
Civitavec.	2	1	0	1	5	4	2
Tivoli	2	1	0	1	2	2	2
Milatesit	2	0	2	0	1	1	2
Viterbese	2	1	0	1	4	4	2
Rieti	2	1	0	1	1	3	2
Nettuno	2	1	0	1	3	8	2
Maccarese	2	0	1	1	1	3	1
Giannisport	2	0	1	1	2	4	1
Humanitas	2	0	0	2	0	4	0
Italcavolsinio	2	0	0	2	1	5	0

Le partite di domenica

Maccarese-Humanitas; Spes-P.T.T.; Grottaferrata-Nettuno; Giannisport-Tivoli; Murialdalbano-Montecavo; Rieti-Civitavecchiese; Italicavolsinio-Casilina; Milatesit-Viterbese

GIRONE B

I risultati

Cosmet-Isola Liri 1-1
Albatrastevere-Stefer 1-0
Fondana-Gaeta 2-1
Acicalcio-Fiuggi 1-0
Romana Elettricita-Latina 4-0
Formia-Poliplast 1-1
Cassino-Astrea 1-1
Squibb-Garbatella 4-0

La classifica

Squibb	2	2	0	4	6	1	4
Acicalcio	2	2	0	0	3	0	4
Romana E.	2	1	1	0	6	1	3
Cassino	2	1	1	0	4	1	3
Astrea	2	1	1	0	3	2	3
Gaeta	2	1	0	1	2	2	2
Stefer	2	1	0	1	3	2	2
Albatrastev.	2	1	0	1	2	2	2
Poliplast	2	0	2	0	3	3	2
Fondana	2	1	0	1	2	3	2
Latina	2	1	0	1	3	4	2
Isola Liri	2	0	1	1	2	3	1
Formia	2	0	1	1	2	3	1
Cosmet	2	0	1	1	2	4	1
Fiuggi	2	0	0	2	0	4	0
Garbatella	2	0	0	2	0	7	0

Le partite di domenica

Cosmet-Albatrastevere; Stefer-Fondana; Gaeta-Fiuggi; Acicalcio-Romana Elettricità; Latina-Formia; Poliplast-Cassino, Astrea-Squibb; Isola Liri-Garbatella

PTT-Grottaferrata 1-0

P.TT.: Di Tommaso; Di Ruvo Cirri; Marato, Addobbati, Landolfi, Saiola, Martini, Guadagno, Cipriani, Casocavallo.

GROTTAFERRATA: Cacchiere; Croce, Chiacchierini; Certioni, Luciani I, Lucci, Martone, Daddi, Luciani II, Roberti, Vincigerra IV

Arbitro, Lattanzi

Reti; nel primo tempo al 30' Casocavallo (rigore)

Brutta partita che ha visto due squadre battersi con ogni mezzo pur di non soccombere. Ha vinto il P.TT. ma il pareggio sarebbe stato un risultato più giusto. Tuttavia il «mani» di Lucci era troppo evidente per non essere punito col calcio di rigore. L'incontro non ha offerto alcun spunto tecnico poichè la foga ha avuto il sopravvento su ogni altra intenzione cosicchè le squadre hanno terminato l'incontro in nove uomini ciascuna Da elogiare l'arbitro per il suo comportamento energico ed autoritario. Da notare infine che il Grottaferrata ha colpito due volte la traversa: con Roberti al 41' del primo tempo e con Marione al 25' della ripresa.

ENNIO GIACOPINI

Squibb-Garbatella 4-0

Squibb — De Marchis, Leonori, Pappalardo, De Grandis, Fanciulli, Becchetti, De Caro, Dagianti, Di Cola, Gelsomino, Guadagna.

Garbatella: Ricci, Massimi, Desidera, Marini, Mandre, Cometto, Caldari, Acciari, Saccarelli, Cappelli, Guidobaldi.

Reti: nella ripresa all'11' Dagianti, al 16' Di Cola; al 19' Pappalardo ed al 35' Di Cola

Arbitro sig Spagnolo di Roma.

La Squibb ha chiuso in attivo pure questo secondo turno di campionato, vincendo meritatamente una partita che però le ha fatto sudare le classiche sette camice. Infatti, nonostante praticassero un buon gioco, soprattutto per merito del quadrilatero, dove hanno fatto spicco sia per mole di lavoro che per tecnica quei due volponi di Becchetti e Dagianti, riuscivano ad ottenere la prima della 4 reti solo nel corso del secondo tempo e ciò perchè i suoi attaccanti si dimostravano assai imprecisi nella conclusione, ma anche e, soprattutto, per merito della sorprendente Garbatella, che con i suoi volenterosi ragazzi ha saputo tener testa degnamente alla più forte avversaria. Tutti questi giovani sono meritevoli di elogio ma particolarmente Ricci, un portiere di elevate doti; Mandrè un centromediano non facilmente superabile e l'instancabile ed attivo Cappelli che più degli altri si sono adoperati per difendere quel risultato

A VALERIANI

Montecavo-Rieti 3-0

RIETI: Sbarbati, Pennino, Brunelli, Dell'Uomocodarme Discepoli, Morigi, Grifoni, Cavalli, Lacchini, Petrini, Marchitelli.

MONTECAVO. Frachiolla, Nacci, Ciani, Gentilini, Abbati, Leblanc, Brunetti, Alfieri, Nicoluzzi, Luzzatti, Del Pinto.

Arbitro: Felici di Roma

Reti: nella ripresa: al 15' Del Pinto, al 20' Alfieri ed al 28' Nicolucci

ATTIVITÀ U.I.S.P.

E' iniziato il "Torneo Campo Marzio,, Prime vittorie di Olimpia, Dynamo e Ferraris

Ha avuto inizio ieri il «Torneo Campo Marzio» organizzato dal locale Circolo della FGCI. Ecco i risultati di ieri:

Olimpia-Rigamonti 1-0

OLIMPIA: Palazzi; Dolesio, Formiconi; Minenza, Joppi, D'Imarcantonio; Tortosa, Sissi, Giomica, De Santis.

RIGAMONTI: Molella; Del Vescovo, Montozzi; Zini I, Garnier, Zini II; Sassi, Mecchia II, Peleggi, Mecchia I, Romano.

Partita mediocre, ma con una leggera superiorità dell'Olimpia che si è aggiudicato l'incontro. Il «Rigamonti» completamente rinnovato, è l'ombra della squadra che vinse il Torneo precedente dove dimostrandosi forte e in possesso d'un gioco. L'Olimpia è apparsa più decisa nell'azione, ma è mancata però all'azione conclusiva Al via il «Rigamonti» si porta subito all'attacco; ma la difesa dell'Olimpia controlla e spezza le azioni avversarie. Si deve giungere al 25' per vedere una bella azione portata dall'Olimpia e conclusa con un tiro di Formiconi

Alla ripresa delle ostilità, il Rigamonti si porta all'attacco alla ricerca del pareggio, ma l'Olimpia controlla agevolmente

Ferraris-Tenace 5-1

FERRARIS: D'Innocenti; Ticconi, Paolini; Baglioni, Leonardi, Pizzabiocca; Germoni, Giayvia, Taddio, Bandotti, Landi.

TENACE: Facomini; Salvati, Ricci, Celori, Feliaziani, D. Fusco; Nanna, Abramo, Bey, Barrovecchio.

Marcatori: Nel 1 tempo Nanni (T) al 15' su rigore. Nella ripresa al 3' Landi (F), al 6' Baglioni (F), 20' Taddio (F), 21' Landi (F), 30' Landi (F).

Partita molto confusa, con azioni inconcludenti da ambo le parti. Al 15', un atterramento in area «rossonera» ed un conseguente rigore realizzato da Nanni avevano fatto subito pensare ad una vittoria della modesta se pur generosa Tenace, cosa che nessuno aveva osato pronosticare. Ma nel secondo tempo una grandinata di ben 5 reti dimostrava che la «Tenace» non poteva ambire tanto.

Margutta-Dynamo 4-0

DYNAMO: Castucci; Sorrentino, Matteo; Guerra, Villarini, Gatto; Maneschi, Capocasa, Minelli, Prosito, Marrano.

Margutta: Bernabei; Duma, Olivieri I; Gentili, Sartorelli, Gigli; Persico, Pippia, Ferro, Nardi, Olivieri II.

Il «Margutta» si è mostrato inferiore dal primo all'ultimo minuto di gioco. I pochi attacchi portati dalla «Dynamo» sono stati annullati dalla difesa del Margutta. Al fischio d'inizio i bianconeri si portano all'attacco con buone azioni di Olivieri II, e di Persico; al 7' su centro di Persico, Pippia realizza di testa. Due minuti dopo, Nardi, con un bel tiro da fuori area, porta a due le reti del «Margutta» che al 20' con Olivieri segna la terza rete approfittando di un errore della difesa avversaria. Nel secondo tempo la Dynamo attacca in forze ma il «Margutta» riesce a contenere gli assalti degli attaccanti rossoblù. Al 25', Nardi conclude la marcatura a favore della sua squadra.